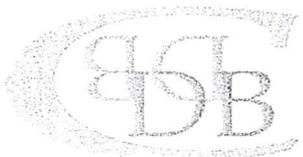


E.I.



**AZIENDA OSPEDALIERA DI RILIEVO NAZIONALE
E DI ALTA SPECIALIZZAZIONE**

Civico Di Cristina Benfratelli
Azienda di Rilievo Nazionale ad Alta Specializzazione

DELIBERA DEL DIRETTORE GENERALE

N. 000506

del 09 AGO. 2019

OGGETTO: Concessione dei permessi per il diritto allo studio per l'anno solare 2019 -
Dipendente matric.n. 6377. Rettifica deliberazione n. n. 448 del 25/07/2019.

U.O.C. RISORSE UMANE

Proposta n. 285/ard del 01 AGO. 2019

Il Responsabile del Procedimento

Il Dirigente UOS
Gestione giuridica del personale
Dott. Fabio Marussich

IL Direttore UOC
Risorse Umane
Dott.ssa Maria Luisa Curti

U.O.C. ECONOMICO - FINANZIARIO
ANNOTAZIONE CONTABILE - BILANCIO
Esercizio 2019

Prot. n. _____ del _____

N° Conto economico _____

N° Conto Patrimoniale _____

Budget assegnato (Euro) _____

Budget già utilizzato (euro) _____

Conto presente atto (Euro) _____

Disponibilità residua
di budget (Euro) _____

Non comporta ordine di spesa

Il Responsabile del Procedimento

Il Direttore dell'U.O.C.
Dr.ssa Rosaria Di Fresco

L'anno duemiladiciannove giorno novè del mese di Agosto, nei locali della Sede Legale di Piazza Nicola Leotta, 4 Palermo, il Direttore Generale Dott. Roberto Colletti, nominato con D.P. n. 195/Serv.1°/S.G. del 04.04.2019, assistito da dott. Paolo Vitalone quale segretario verbalizzante adotta la presente delibera sulla base della proposta di seguito riportata

07 AGO. 2019

Il Direttore dell'U.O.C. Risorse Umane dott.ssa Maria Luisa Curti

PREMESSO che con deliberazione n. 166 del 06/02/2019, n. 247 del 27/02/2019 - n. 451 del 12/04/2019 – n. 238 del 06/06/2019 e n. 448 del 25/07/2019 è stato concesso, ai sensi dell'art. 48 del CCNL 2016 – 2018, **il diritto allo studio per l'anno 2019 a n. 30 dipendenti** di questa Azienda che hanno presentato istanza e rientranti nella percentuale prevista del 3% del personale in servizio a tempo indeterminato all'inizio dell'anno (**pari per l'anno 2019 a n. 71 unità**);

ATTESO che è pervenuta ulteriore richiesta di concessione delle 150 ore per motivi di studio (prot.n 9009 del 24/07/2019) per l'anno solare 2019, presentata dal dipendente a tempo indeterminato Sig.ra **AMATO Maria**, C.P.S. - Tecnico della Fisiopatologia Cardiocircolatoria e Perfusione Cardiovascolare ctg. D, per la frequenza del Master di 2° LIV. In "Management Sanitario" – Università degli Studi Nicolò Cusano– Telematica Roma –

N.	NOMINATIVO	DATA DI NASCITA	CORSO DI STUDI
31	AMATO Maria	17/02/1972	Master di 2° LIV. In "Management Sanitario"

DATO ATTO che con il nuovo CCNL 2016 – 2018 ha disapplicato l'art. 22 del CCNL integrativo del 20/09/2001 "Diritto allo studio" ed ha normato la materia con le disposizioni di cui all'art. 48;

VISTO l'art. 48 del CCNL 2016 – 2018, sottoscritto il 21/05/2018, che non ha modificato nella sostanza l'art. 22 del precedente CCNL e i chiarimenti ARAN e delle altre Autorità che in questi anni hanno espresso pareri sulla materia;

PRESO ATTO, dalla lettura dell'art. 48, che:

- Ai dipendenti sono concessi – anche in aggiunta alle attività formative programmate dall'Azienda o Ente – permessi retribuiti, nella misura massima individuale di 150 ore per ciascun anno solare e nel limite massimo, arrotondato all'unità superiore, del 3% del personale in servizio a tempo indeterminato presso ciascuna Azienda o Ente all'inizio di ogni anno;
- i permessi per motivi di studio sono concessi per la partecipazione a corsi destinati al conseguimento di titoli di studio universitari, post-universitari, di scuole di istruzione primaria, secondaria e di qualificazione professionale, statali, parificate o legalmente riconosciute, o comunque abilitate al rilascio di titoli di studio legali o attestati professionali riconosciuti dall'ordinamento pubblico nonché per sostenere i relativi esami;

CONSIDERATO che:

- nei titoli sopra definiti sono stati inclusi anche i corsi di perfezionamento scientifico e di alta formazione permanente e ricorrente, successivi al conseguimento della laurea o della laurea specialistica, alla conclusione dei quali vengono rilasciati i master universitari di primo o secondo livello sulla base di quanto chiarito dall'ARAN in apposito quesito;
- sono state considerate "formazione" dal Consiglio di Stato, con adunanza del 10/01/2007, e pertanto motivo di concessione dei permessi per il diritto allo studio, le attività teoriche o pratiche, ivi compresa l'attività di tirocinio, finalizzate al conseguimento della laurea e degli altri titoli di studio, ma anche altre attività di formazione diverse aventi lo scopo di qualificare l'interessato attraverso il conferimento di una particolare specializzazione o il riconoscimento di una capacità, tramite il tirocinio post-lauream, indispensabile alla partecipazione ad un esame di Stato;
- il comma 10 dell'art. 48 nel nuovo CCNL prevede *"Nel caso in cui il conseguimento del titolo preveda l'esercizio di un tirocinio, l'azienda o ente potrà valutare con il dipendente, nel rispetto delle incompatibilità e delle esigenze di servizio, modalità di articolazione della prestazione lavorativa che facilitino il conseguimento del titolo stesso."*;

CONSIDERATO, altresì, che il comma 2 dell'art. 48 del CCNL prevede per quel che attiene **il personale a tempo determinato** che: *"I permessi di cui al comma 1 spettano anche ai lavoratori con rapporto di lavoro a tempo determinato di durata non inferiore a sei mesi continuativi, comprensivi anche di eventuali proroghe. Nell'ambito del medesimo limite percentuale già stabilito dal comma 1, essi sono concessi nella misura massima individuale di cui al medesimo comma 1, riproporzionata alla durata temporale, nell'anno solare di riferimento, del contratto a tempo determinato stipulato."*;

DATO ATTO che :

- ai lavoratori a con rapporto di lavoro a tempo indeterminato o a tempo determinato iscritti a corsi universitari con lo specifico **status di studente a tempo parziale, i permessi per motivi di studio sono concessi in misura ridotta**, in proporzione al rapporto tra la durata ordinaria del corso di laurea rispetto a quella stabilita per il medesimo corso per lo studente;
- **ai dipendenti, che frequentano Corsi di Studio che prevedono lezioni on line** (es. Master di 1° liv. In "Management e funzioni di coordinamento delle professioni sanitarie" Univ. PEGASO), qualora non siano in grado di fornire adeguata attestazione della "partecipazione personale del dipendente" alle lezioni e che le ore di studio on line avvengano all'interno dell'orario di lavoro, così come chiarito dalla circolare n.12/2011 della Funzione Pubblica e dal parere ARAN "SAN_151_ Orientamenti Applicativi", **Le ore studio vengono concesse solo per effettuare il tirocinio, le eventuali lezioni in Aula e gli esami;**

PRESO ATTO :

- del parere prot.n. 0004442/2014 del 20/03/2014, con il quale l' ARAN, in riferimento al parere richiesto da questa Amministrazione con nota del 07/03/2014, ha chiarito che *"la tutela del diritto allo studio prescinde dal principio di attinenza con le mansioni e l'attività svolta e, pertanto, tale diritto va riconosciuto, con le procedure previste e qualora presenti tutti i requisiti richiesti dalle disposizioni legislative e contrattuali, anche nel caso prospettato."*;

ATTESO che la Sig.ra **AMATO Maria** ha prodotto idonea documentazione dalla quale si evince che l'Università degli Studi Nicolò Cusano– Telematica Roma – è in grado di produrre attestazione del collegamento dell'interessata riportante l'ora di inizio, fine e durata del collegamento telematico e della sua durata;

ACCERTATO che la superiore ulteriore richiesta presentata dalla Dott.ssa **AMATO Maria** può accogliersi, in quanto rispondente ai requisiti di cui al citato art. 48 del CCNL 2016 - 2018 ed ai chiarimenti ARAN e della Funzione Pubblica sulla frequenza dei **Corsi di Studio che prevedono lezioni on line**, fatta salva ulteriore e più approfondita disamina della richiesta, della documentazione presentata e delle dichiarazioni rese;

RITENUTO, pertanto,

- di concedere il diritto alle 150 ore per motivi di studio alla sottoindicata dipendente a tempo determinato di questa ARNAS :

N.	NOMINATIVO	DATA DI NASCITA	CORSO DI STUDI
31	AMATO Maria	17/02/1972	Master di 2° LIV. In "Management Sanitario"

RITENUTO DI DARE ATTO di dare atto che le unità di personale che beneficiano del diritto allo studio nell'anno 2019, con la dipendente Sig.ra **AMATO Maria** assommano complessivamente a **n. 31** e che tale numero non supera la percentuale del 3%, confermata nel nuovo CCNL 2016 – 2018, pari a **71** unità per l'anno solare 2019;

RITENUTO DI DARE ATTO, altresì, che:

- i permessi per motivi di studio sono concessi non solo ai dipendenti con rapporto di lavoro a tempo indeterminato ma anche a quelli a tempo determinato;
- che i dipendenti che non hanno allegato la documentazione di rito saranno ammessi a condizione presentino la relativa iscrizione al corso di studi e/o dichiarazione sostitutiva di certificazione; nel caso di accertamento sulle dichiarazioni rese, se quest'ultime risultassero non corrispondenti al vero si procederà alla revoca del diritto alle 150 ore ed ad avviare i procedimenti disciplinari dovuti;
- che il diritto allo studio compete esclusivamente per la partecipazione alle lezioni e, quindi, per la frequenza (comprendendo il tempo per raggiungere gli istituti dove si tengono lezioni e/o esami anche fuori sede) e non possono essere utilizzati per la preparazione agli esami;
- è fatto carico ai dipendenti beneficiari del diritto alle 150 ore per motivi di studio dell'onere di comunicare l'eventuale rinuncia al diritto, qualunque sia la causa;
- che per quanto attiene ai dipendenti con rapporto di lavoro in part-time (sia verticale che orizzontale) la concessione delle 150 ore di diritto allo studio va applicata in misura ridotta, proporzionalmente alle giornate di lavoro prestate nell'anno (v. ARAN SAN152 Orientamenti applicativi);

- per i lavoratori con rapporto di lavoro a tempo determinato di durata non inferiore a sei mesi continuativi, comprensivi anche di eventuali proroghe, i permessi studio sono concessi nella misura massima individuale (150 ore), riproporzionata alla durata temporale, nell'anno solare di riferimento, del contratto a tempo determinato stipulato;
- che il personale interessato ai corsi di studio ha diritto a turni di lavoro che agevolino la frequenza ai corsi e la preparazione agli esami e non è obbligato a prestazioni di lavoro straordinario o durante i giorni festivi e di riposo settimanale;
- che la concessione delle 150 ore di diritto allo studio va riferita all'anno solare 2019, e pertanto, copre l'eventuale assenza dei dipendenti, beneficiari col presente atto del diritto allo studio, per la frequenza ai corsi già iniziati alla data di adozione del presente atto;
- ai lavoratori a con rapporto di lavoro a tempo indeterminato o a tempo determinato iscritti a corsi universitari con lo specifico **status di studente a tempo parziale, i permessi per motivi di studio sono concessi in misura ridotta**, in proporzione al rapporto tra la durata ordinaria del corso di laurea rispetto a quella stabilita per il medesimo corso per lo studente;

RITENUTO DI DARE ATTO che il presente provvedimento non comporta oneri di spesa;

RITENUTO DI MUNIRE il presente provvedimento di clausola di immediata esecuzione ai sensi dell'art. 53 p. 7 L.R. n. 30/93, al fine di permettere la fruizione dei permessi all'interessata.

DATO ATTO che il Dirigente proponente il presente provvedimento, sottoscrivendolo, attesta che lo stesso, a seguito della istruttoria effettuata, nella forma e nella sostanza, è totalmente legittimo ed utile per il servizio pubblico, ai sensi e per gli effetti di quanto disposto dall'art. 3 del D.L. 23 ottobre 1996 n. 543, come modificato dalla L. 20 dicembre 1996 n. 639, e che lo stesso è stato predisposto nel rispetto della L. 6 novembre 2012 n. 190 – "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione" – nonché nell'osservanza dei contenuti del piano aziendale della prevenzione della corruzione 2019-2021;

PROPONE

Per quanto in premessa, che si intende riportato e trascritto, di:

1. **CONCEDERE** il diritto ai permessi studio (150 ore) alla dipendente sotto indicata, che ha presentato istanza per la fruizione di detti permessi in data successiva all'adozione del provvedimento n. 166 del 06/02/2019, e che la stessa rientra (**31 unità**) nella percentuale del 3% del personale in servizio a tempo indeterminato all'inizio dell'anno, pari per l'anno 2019 a 71 unità:

N.	NOMINATIVO	DATA DI NASCITA	CORSO DI STUDI
31	AMATO Maria	17/02/1972	Master di 2° LIV. In "Management Sanitario"

2. **PRENDERE ATTO** che si procederà alla disamina delle ulteriori istanze che perverranno secondo l'ordine di presentazione, se rientranti nel limite di percentuale, ed a parità di data secondo i criteri di priorità previsti dal CCNL, per un eventuale loro accoglimento.

3. **DARE ATTO** che:

- i permessi per motivi di studio sono concessi non solo ai dipendenti con rapporto di lavoro a tempo indeterminato ma anche a quelli a tempo determinato;
- che i dipendenti che non hanno allegato la documentazione di rito saranno ammessi a condizione presentino la relativa iscrizione al corso di studi e/o dichiarazione sostitutiva di certificazione; nel caso di accertamento sulle dichiarazioni rese se quest'ultime risultassero non corrispondenti al vero si procederà alla revoca del diritto alle 150 ore ed ad avviare i procedimenti disciplinari dovuti;
- **che la concessione delle 150 ore di diritto allo studio va riferita all'anno solare 2019, e pertanto, copre l'eventuale assenza dei dipendenti ammessi per la frequenza ai corsi già iniziati alla data di adozione del presente atto;**
- che per quanto attiene ai dipendenti con rapporto di lavoro in part-time (sia verticale che orizzontale) la concessione delle 150 ore di diritto allo studio va applicata in misura ridotta,

proporzionalmente alle giornate di lavoro prestate nell'anno (v. ARAN SAN152 Orientamenti applicativi);

- per il personale a tempo determinato il numero delle ore viene riproporzionato alla durata temporale, nell'anno solare di riferimento, del contratto a tempo determinato stipulato.
- che il personale interessato ai corsi di studio ha diritto a turni di lavoro che agevolino la frequenza ai corsi e la preparazione agli esami e non è obbligato a prestazioni di lavoro straordinario o durante i giorni festivi e di riposo settimanale.

4. **FARE CARICO ai dipendenti beneficiari del diritto:**

dell'onere della trasmissione a questa Amministrazione delle attestazioni di frequenza, nonché dell'attestato rilasciato a fine corso e/o delle dichiarazioni sostitutive rilasciate secondo la normativa di riferimento, in mancanza dei quali i permessi già utilizzati verranno considerati aspettativa per motivi personali;

dell'onere di comunicare l'eventuale non ammissione al corso o rinuncia al diritto, qualunque sia la causa.

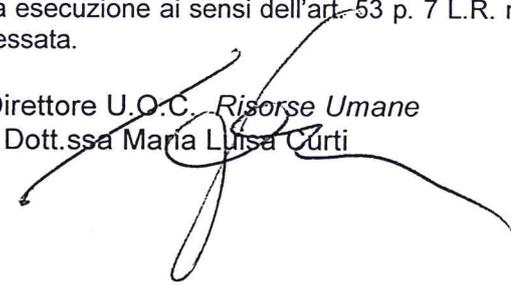
5. **FARE CARICO al Servizio Rilevazione Presenze :**

- di vigilare sulla corretta fruizione delle 150 ore, tenendo conto che il diritto allo studio compete esclusivamente per la partecipazione alle lezioni e, quindi, per la frequenza (comprendendo il tempo per raggiungere gli istituti dove si tengono lezioni e/o esami anche fuori sede) e non possono essere utilizzati per la preparazione agli esami e tenendo conto, altresì, che **al personale in part-time le ore di permesso per diritto allo studio vengono concesse in misura ridotta, proporzionalmente alle giornate di lavoro prestate nell'anno, e che al personale a tempo determinato il numero delle ore viene riproporzionato in base alla durata temporale del contratto di lavoro nell'anno di riferimento;**
- di tener presente che per tutti i dipendenti che frequentano Corsi di Studio con lezioni on-line, i permessi studio vengono concessi solo per la frequenza delle ore di tirocinio, per le lezioni con presenza in Aula e per sostenere gli esami, fermo restando la possibilità da parte dell'Università di attestare la "partecipazione personale del dipendente" alle lezioni, e che le ore di studio on line avvengono all'interno dell'orario di lavoro.
- di tener presente che ai **lavoratori** a con rapporto di lavoro a tempo indeterminato o a tempo determinato iscritti a corsi universitari **con lo specifico status di studente a tempo parziale, i permessi per motivi di studio sono concessi in misura ridotta**, in proporzione al rapporto tra la durata ordinaria del corso di laurea rispetto a quella stabilita per il medesimo corso per lo studente;

6. **DARE ATTO** che il presente provvedimento non comporta oneri di spesa;

7. **MUNIRE** il presente provvedimento di clausola di immediata esecuzione ai sensi dell'art. 53 p. 7 L.R. n. 30/93, al fine di permettere la fruizione dei permessi all'interessata.

Il Direttore U.O.C. *Risorse Umane*
Dott.ssa Maria Luisa Curti



9 Ago 19

Sul presente atto viene espresso

parere favorevole dal

parere favorevole dal

IL DIRETTORE AMMINISTRATIVO
DIRETTORE AMMINISTRATIVO
dott. Francesca Paoletti

IL DIRETTORE SANITARIO

IL DIRETTORE GENERALE

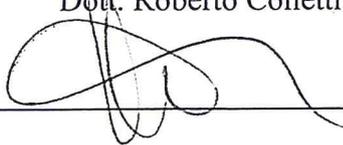
- vista la proposta di deliberazione che precede e che qui si intende riportata e trascritta;
- preso atto dei i pareri favorevoli espressi dal Direttore Amministrativo e dal Direttore Sanitario;
- ritenuto di condividerne il contenuto;
- assistito dal segretario verbalizzante,

DELIBERA

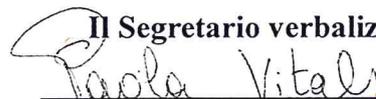
di approvare la superiore proposta, che qui s'intende integralmente riportata e trascritta, per come sopra formulata dal Dirigente Responsabile della struttura proponente

IL DIRETTORE GENERALE

Dott. Roberto Colletti



Il Segretario verbalizzante



PUBBLICAZIONE

Si certifica che la presente deliberazione, per gli effetti dell'art. 53 comma 2 L.R. n°30 del 03/11/1993, in copia conforme all'originale è stata pubblicata in formato digitale all'Albo Informatico dell'A.R.N:A.S. a decorrere dal giorno 11 AGO. 2019 e che, nei 15 giorni consecutivi successivi:

- Non sono pervenute opposizioni
 Sono pervenute opposizioni da _____

Il Responsabile Ufficio Atti Deliberativi
Dott.ssa Paola Vitale

-
-
- Delibera non soggetta al controllo ai sensi dell'art. 28 comma, 5 della L.R. n. 2 del 26 marzo 2002 e divenuta

ESECUTIVA

- Per decorrenza del termine di cui alla L.R. n. 30/93 art. 53 comma 6.
 Delibera non soggetta al controllo e, ai sensi della L.R. 30/93 art. 53 comma 7,

IMMEDIATAMENTE ESECUTIVA

Estremi riscontro tutorio

Delibera soggetta a controllo

Inviata all'Assessorato Sanità il _____ Prot. n. _____

Si attesta che l'Assessorato Reg. Sanità, esaminata la presente deliberazione

ha pronunciato l'approvazione con atto n. _____ del _____ come da allegato

ha pronunciato l'annullamento con atto n. _____ del _____ come da allegato

Il Responsabile Ufficio Atti Deliberativi
Dott.ssa Paola Vitale

Notificata al Collegio Sindacale il _____ Prot. n. _____

Notificata in Archivio il _____ Prot. n. _____

Il Responsabile Ufficio Atti Deliberativi
Dott.ssa Paola Vitale

Altre annotazioni
